

Il governatore spiega la capacità della sua giunta di utilizzare proficuamente i fondi europei. Finanziamenti alla formazione

«Così abbiamo creato 10mila posti»

Bassolino: il Pil della Campania cresce più della media nazionale, sostegno alle imprese

Felicia Masocco

ROMA Investimenti e sviluppo, incentivi all'occupazione e sostegno al reddito «la nostra è una strategia che poggia su più gambe», spiega il presidente della Campania Antonio Bassolino nel descrivere quanto sta accadendo nella sua regione. «Per il terzo anno consecutivo il nostro Pil cresce più della media nazionale e, cosa per nulla scontata, diminuisce la disoccupazione». Proprio alla creazione dei posti di lavoro è finalizzato Aifa, (Accordo di inserimento formativo per l'assunzione a tempo indeterminato) che alla sua terza esperienza ha prodotto la creazione di 10mila nuovi posti. Il nuovo bando scade lunedì, a fronte della mole di richieste di adesione da parte delle aziende, soprattutto piccole e medie, la giunta regionale ha stanziato altri 15 milioni di euro che si sono aggiunti ai 37 milioni già approvati.

Incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato in tempi in cui sembrerebbe che l'occupazione non può che essere precaria. Una bella sfida...

«Diciamo che dopo il reddito di cittadinanza è un'altra scelta di sinistra, o meglio di centrosinistra. Naturalmente il tempo indeterminato non è l'unica forma in cui oggi si esprime il lavoro, ma noi riteniamo che a fianco delle altre debba esserci, il nostro sforzo è questo. Così ci siamo inventati questi incentivi che vengono dati direttamente alle imprese perché formino il lavoratore e poi lo assumano. Con il terzo bando che scade in queste ore andremo a 10mila occupati in più a tempo indeterminato».

Quale risposta è venuta dalle imprese?

Il Progetto Aifa raccoglie l'adesione di molte aziende, consente la creazione di occupazione stabile a tempo indeterminato

”

«Molto buona, in quest'ultimo bando partecipano per la prima volta imprese esterne alla Campania disponibili a localizzarsi qui da noi anche grazie ad Aifa che viene visto come strumento aggiuntivo ad altri che esistono già. Questo per noi è molto importante».

In Campania la disoccupazione è una sorta di emergenza storica, però gli ultimi dati dicono che si sta muovendo qualcosa. A parte l'Aifa cos'altro c'è di nuovo?

«Dal 2001 per il terzo anno consecutivo il Pil della Campania è cresciuto più della media nazionale e la stessa tendenza si ha nell'occupazione. Questo è dovuto soprattutto al migliore uso, rispetto al passato, dei fondi europei: un terzo del nostro Pil è dovuto a questo migliore utilizzo, del resto una cosa analoga si era già avuta in Spagna, in Portogallo che nel recente passato avevano gestito quelle risorse certamente meglio delle regioni meridionali italiane. Alla crescita del Pil si accompagna un calo della disoccupazione: e questa è una novità perché in passato anche quando cresceva il Pil cresceva la disoccupazione per il numero sempre consistente di giovani e donne che si affacciano sul mercato del lavoro».

Fondi europei per forti investimenti,



Il presidente della regione Campania Antonio Bassolino ieri a Pozzuoli. Foto: C. Fusco/Ansa

ti, in quali campi?

«Soprattutto nei trasporti su ferro, la metropolitana di Napoli, la metropolitana regionale, infrastrutture, logistica: le risorse programmate al 2003 ammontano a 635 milioni di euro; altri 625 milioni sono investiti nei beni culturali e nel turismo; e 310 milioni vanno alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica, un settore in cui la Campania investe il doppio della media nazionale. Abbiamo la originale esperienza di otto centri di competenza regionale, misti tra università, impresa e Regione finalizzati al trasferimento al mondo dell'impresa dei passi in avanti che si fanno sul piano della conoscenza e dell'innovazione. Infine, gli incentivi all'occupazione per 122 milioni di euro (complessivamente per i tre bandi Aifa) e il reddito di cittadinanza. Una strategia che punta molto sulla crescita trainata dagli investimenti pubblici in sinergia con i privati, e molto sulla valorizzazione delle nostre risorse, ambientali, turistiche, oltre che umane. Ovviamente c'è bisogno di crescere di più e per più anni, solo così si può ridurre il divario con il Nord. E si avverte il bisogno di maggiori investimenti nazionali in tutto il Paese, non solo in Campania. Noi spingiamo per poter crescere in un Paese che cresce di più».

FERRANIA

Ritirato il piano di cassa integrazione

Tregua nella vertenza Ferrania. Al termine dell'incontro tra il commissario giudiziale Rosina con Fulc e Rsu, è stato ritirato il piano di cassa integrazione guadagni per il mese di marzo. L'intesa prevede «l'impegno del commissario ad agevolare al massimo il mantenimento degli assetti produttivi, l'accantonamento del ricorso alla mobilità per 60 lavoratori, l'eventuale smaltimento delle ferie pregresse nel caso alcuni settori produttivi dovessero fermarsi».

MARZOTTO

Nel 2003 in calo utile e fatturato

Il gruppo Marzotto ha chiuso il 2003 con un utile netto consolidato di 19 milioni di euro, in calo del 55% rispetto ai 42 milioni del 2002. Tra gli altri dati, il fatturato è in calo del 2,5%, a 1,743 miliardi di euro, l'utile operativo cresce del 5,7% a 133 milioni, mentre l'utile lordo sale dell'8,4% a 121 milioni. L'indebitamento finanziario netto è diminuito da 628 a 600 milioni.

LUTTO CGIL

È morto a Pordenone Mauro Cignola

È mancato la scorsa notte Mauro Cignola, segretario provinciale della Cgil di Pordenone. Cignola, 51 anni, è stato stroncato da un attacco cardiaco. Lascia la moglie e due figli. La sua morte ha creato grande commozione in tutta la regione. Alla famiglia è giunto anche il cordoglio del presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy che ha ricordato il suo impegno profuso a servizio del sindacato e di tutto il Friuli Venezia Giulia.

Nuove aliquote Irpef, la no tax area fino a 7.000-7.500 euro e nuovi sconti per chi dona denaro per la ricerca contro i tumori

Fisco, le novità del modello Unico 2004

MILANO Arriva il nuovo modello Unico 2004 per la dichiarazione dei redditi delle persone di quest'anno. E insieme debuttano le nuove aliquote Irpef, introdotte con la finanziaria 2003, la no tax area fino a 7.000-7.500 euro e nuovi sconti per chi dona denaro per la ricerca contro i tumori o alle associazioni sportive dilettantistiche.

La bozza del nuovo modello, che potrebbe subire ancora qualche modifica, è stata pubblicata dall'Agenzia delle Entrate sul proprio sito Internet. Le pagine da compilare rimangono sette e la grafica non è mutata. Ma cambiano i contenuti e i calcoli che i contribuenti dovranno fare per risalire alle imposte da versare; in pratica scatta il primo modulo della riforma fiscale con l'arrivo dell'aliquota del 23% fino a 15.000 euro. Ma, con l'obiettivo di evitare penalizza-

zioni per tutti i contribuenti, ci sarà una piccola complicazione in più; è prevista una clausola di salvaguardia: il contribuente potrà effettuare i calcoli sulle imposte da pagare anche con il regime fiscale precedente, quello del 2003, e poi potrà scegliere il trattamento più favorevole.

Unico 2004 si presenta dal 3 maggio al 2 agosto agli uffici postali e agli sportelli bancari. Se la presentazione è effettuata in via telematica, direttamente dal contribuente o tramite un intermediario abilitato, il termine è del 2 novembre 2004. I versamenti dovranno invece essere effettuati entro il 21 giugno (il 20 è festivo) oppure entro il 20 luglio, con una leggera sovrattassa dello 0,4% a titolo di interesse.

Come detto, fa il suo debutto l'aliquota del 23% che si applicherà ai redditi fino a 15.000 euro. Tutta

la curva Irpef sarà rimodulata con l'aliquota del 29% fino a 29.000 euro, del 31% fino a 32.600 euro e del 39% fino a 70.000 euro, e del 45% oltre questa soglia. Modificate anche, negli importi e nelle modalità di determinazione, le detrazioni per lavoro dipendente e pensione.

È prevista una no-tax area che introduce una franchigia nel pagamento delle tasse: fino a 7.500 euro per i lavoratori dipendenti e 7.000 euro per i pensionati. Tutti gli altri invece sono esenti a partire da 3.000 euro.

Arriva la possibilità per i contribuenti di età non inferiore a 75 e 80 anni di ripartire la detrazione del 36 per cento relativa alle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio rispettivamente in 5 e 3 rate annuali.

Stati generali degli amministratori locali dei Democratici di Sinistra

COSA FARE PER I CITTADINI FERMARE IL DECLINO RIPARTIRE DALLE CITTÀ



Napoli 5 - 6 marzo 2004
Fondazione IDIS-Città della Scienza
via Coroglio, 104

VENERDÌ 5 MARZO

Ore 15.00

Saluto di **Gianfranco Nappi** segretario regionale dei Ds

"Dalla riforma del Titolo V della Costituzione alla crisi della finanza locale e regionale"

Discussione con:

Antonello Cabras responsabile Ds Enti locali

Vannino Chiti coordinatore segreteria Ds

Vasco Errani presidente Regione Emilia - Romagna

Andrea Manzella senatore Ds

Franco Bassanini senatore Ds

Oriano Giovanelli sindaco di Pesaro e Presidente Nazionale Legautonomie

Giorgio Macciotta v. presidente Commissione Politiche Economiche CNEL

Massimo Villone senatore Ds

Gino Nunes presidente provincia Pisa

Ore 16.30

"Welfare locale: qualità e dimensione"

Discussione con:

Livia Turco responsabile DS Welfare

Walter Vitali senatore Ds

Ore 19.30

Intervento di **Massimo D'Alema** presidente DS

Fabio Sturani sindaco di Ancona

Adriana Buffardi assessore regionale politiche sociali della Campania

Romano Benini esperto di politiche del lavoro

Giuseppe Rinaldi sindaco di Poggio Mirteto

Luigi Agostini Direttore Cespe

Andrea Ranieri Responsabile Ds Formazione

Ore 18.00

"Governare una grande città europea"

Discussione con:

Walter Veltroni sindaco di Roma

Rosa Russo Jervolino

sindaco di Napoli

Sergio Chiamparino sindaco di Torino

coordina

Mario Orfeo direttore de "Il Mattino"

Ore 19.30

Intervento di **Massimo D'Alema** presidente DS

SABATO 6 MARZO

Ore 9.30

"Governare il territorio e l'ambiente nello sviluppo sostenibile"

Discussione con:

Edo Ronchi portavoce nazionale Sinistra Ecologista

Alfredo Sandri deputato Ds

Claudio Martini presidente Regione Toscana

Paolo Corsini sindaco di Brescia

Luisa De Biasio Calimani

architetto e docente università di Camerino

Eva Catzone sindaco di Cosenza

Forte Clò assessore alla provincia di Bologna

Lucio Cangini vicepresidente Uncecm

Mercedes Bresso presidente della provincia di Torino

Mario De Biase Sindaco di Salerno

Ore 11.00

"Le politiche nazionali e l'Europa: economia e cittadini del Mezzogiorno una risorsa per lo sviluppo e l'equità dell'Italia"

Discussione con:

Roberto Barbieri responsabile Ds Mezzogiorno

Filippo Bubbico presidente Regione Basilicata

Carmine Nardone presidente provincia di Benevento

Riccardo Padovani direttore generale SVIMEZ

Bruno Marziano presidente Provincia di Siracusa

Paolo Pirani segretario Confederale UIL

Franco Iacucci sindaco di Aiello Calabro

Gianni Pittella deputato Ds Gruppo PSE al Parlamento Europeo

Ore 12.30

"L'Ulivo, il centro sinistra, i movimenti, le associazioni, le liste civiche verso il voto amministrativo"

Discussione con:

Antonio Bassolino presidente Regione Campania

Antonello Cabras responsabile Ds Enti Locali

Leonardo Domenici candidato sindaco di Firenze

Filippo Penati candidato provincia di Milano

Sergio Cofferati candidato sindaco di Bologna

Monica Bettoni candidata sindaco di Arezzo

Nadia Masini candidata sindaco di Forlì

Ore 13.45

Intervento conclusivo di **Piero Fassino** Segretario nazionale dei DS

Parteciperanno tra gli altri:

Mauro Agostini
Guglielmo Allodi
Silvana Amati
Gavino Angius
Paolo Avarello
Aldo Bacchiocchi
Silvia Bartolini
Diego Belliazi
Giorgio Benvenuto
Pierluigi Bersani
Giovanni V. Battafarano
Giorgio Bogi
Massimo Brutti
Gianfranco Burchiellaro
Rossano Caddeo
Marcello Chessa
Elena Cordoni
Antonello Cracolici
Gianni Cuperlo
Vito D'Ambrosio
Cesare Damiano
Nino Daniele
Anna Finocchiaro
Paolo Fontanelli
Maria Fortuna Inconstante
Fausto Giovanelli
Benedetto Gravagnuolo
Renzo Innocenti
Marilina Intrieri
Carlo Leoni
Renato Locchi
Giuditta Lo Russo
Domenico Lucà
Vincenzo Luciano
Alessandro Maran
Pietro Marcenaro
Emilio Miceli
Maurizio Migliavacca
Luigi Minardi
Elena Montecchi
Fabrizio Morri
Peppino Mureddu
Paolo Nerozzi
Achille Passoni
Stefania Pezzopane
Barbara Pollastrini
Lido Riba

Gaetano Sateriale
Eugenio Scalise
Roberto Scanagatti
Marina Sereni
Raffaella Sirica
Pino Soriero
Ugo Sposetti
Michele Ventura
Fabrizio Vigni
Marta Violenzi
Luciano Violante
Vincenzo Visco
Luigi Viviani
Enrico Wolleb

Segreteria Dipartimento Enti Locali, Direzione Nazionale Ds
Tel. 06-6711223
Fax. 06-48023282
e-mail: entilocali@democraticidisinistra.it
www.dsonline.it

Per prenotazioni alberghiere: **Romanza Tours**
Tel. 066794800
Fax 066794801
romanzatours@tiscali.it